

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

dott.ssa Pagnozzi Lucia

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

dott. Buonocore Francesco Paolo

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
43	27/11/2017	5	0

Oggetto:

Avvio gara, tramite procedura competitiva con negoziazione ai sensi dell'art. 62 del D.Lgs 50/2016, per la realizzazione e gestione, all'interno dello STIR di Caivano (NA), di un impianto di produzione di Combustibile Solido Secondario (CSS) per il trattamento di 1.200.000 tonnellate di Rifiuti Stoccati in Balle in siti dedicati della Regione Campania con conferimento, presso impianti termici siti sul territorio nazionale o comunitario, del CSS prodotto e smaltimento della frazione residua.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSO che:

- a) con DGR n. 381 del 7/8/2015, per conformarsi alle sentenze della Corte di Giustizia Europea del 4 marzo 2010 (causa C-297/2008) e del 16 luglio 2015 (causa C-653/13), sono stati approvati gli indirizzi programmatici per l'aggiornamento del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani in Campania relativi sia alla gestione ordinaria del ciclo dei rifiuti prodotti in Regione Campania che alla gestione straordinaria dei rifiuti stoccati in forma di balle in siti dedicati del territorio regionale;
- b) l'art. 2 del decreto legge n. 185 del 25 novembre 2015, convertito con modificazioni dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9 prevede "1. Al fine di dare esecuzione alle sentenze della Corte di Giustizia dell'Unione europea del 4 marzo 2010 (causa C-297/2008) e del 16 luglio 2015 (causa C-653/13), il Presidente della Regione Campania predispone un piano straordinario d'interventi riguardanti:
 - a) lo smaltimento, ove occorra anche attraverso la messa in sicurezza permanente in situ, dei rifiuti in deposito nei diversi siti della Regione Campania risalenti al periodo emergenziale 2000/2009 e comunque non oltre il 31 dicembre 2009;
 - b) la bonifica, la riqualificazione ambientale e il ripristino dello stato dei luoghi dei siti di cui alla lettera a) non interessati dalla messa in sicurezza permanente e l'eventuale restituzione delle aree attualmente detenute in locazione ovvero ad altro titolo.”;
- c) con D.G.R. n. 828 del 23.12.2015 è stato approvato, nel termine prescritto dei 30 giorni dalla data di entrata in vigore del D.L. 185/2015, il piano straordinario di interventi di cui all'art. 2, comma 1 del decreto citato;
- d) con D.G.R. 418 del 27.07.2016 il medesimo piano straordinario è stato aggiornato, prevedendo in sostituzione dell'impianto STIR di Giugliano, che continuerà ad essere destinato al trattamento dei rifiuti attualmente conferiti in via ordinaria, un nuovo impianto da destinare al recupero di materia dai rifiuti stoccati in balle, nonché la realizzazione di:
 - due nuovi impianti per il trattamento con recupero di materia di un'aliquota del rifiuto stoccato in balle (uno già previsto nel piano approvato con DGR n. 828/2015 ed uno in sostituzione dell'impianto STIR di Giugliano);
 - due nuovi impianti dedicati al trattamento dei rifiuti in balle per la produzione di Css, di cui uno da realizzarsi nell'area dello STIR di Caivano e uno in un'area da identificare nelle aree limitrofe ai siti di stoccaggio di maggiori dimensioni (in linea con le previsioni del piano approvato);
- e) con D.G.R. n.496 del 13.09.2016 sono state riprogrammate le risorse finanziarie disponibili a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007/2013 di cui alla D.G.R n.147 del 28.03.2015, al fine di dare attuazione alle nuove previsioni normative di cui al D.L. n. 185/2015, convertito nella Legge 9 del 22/01/2016, nonché della Legge regionale n. 14 del 26/05/2016;
- f) con D.D. n. 6 del 10/10/2016 l'ing. Francesco Paolo Buonocore, Dirigente della UOD 70 05 04, è stato nominato RUP per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione dell'intervento di realizzazione di un nuovo impianto dedicato al trattamento dei rifiuti in balle per la produzione di Css, da localizzare nell'area dello STIR di Caivano;
- g) con D.G.R. n. 153 del 21.03.2017, modificata con D.G.R. 356 del 20.06.2017, sono stati programmati gli interventi per l'adeguamento dell'impiantistica destinata al trattamento dei RSB e la bonifica dei siti destinati allo stoccaggio a valere sulle risorse FSC 2007/2013 e, nell'ambito delle azioni previste dal Piano Straordinario di cui alla deliberazione n. 418 del 27/07/2016, è stato individuato tra gli interventi prioritari l'adeguamento dell'impianto di Caivano per la produzione del CSS;
- h) con D.G.R. n. 615 del 3.10.2017 sono stati assegnati alla Struttura di Missione per lo smaltimento dei Rifiuti Stoccati in Balle i fondi di cui al D.P.C.M. del 30.12.2017 ed istituito il capitolo di spesa n. 3030 denominato “DL 185/2015 – Gestione e smaltimento dei rifiuti stoccati in balle”
- i) con Decreto n.4 del 27.11.2017 del Dirigente UOD 700504 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico economica con il capitolato speciale d'appalto, per la realizzazione e gestione, all'interno dello STIR di Caivano (NA), di un impianto di produzione di Combustibile Solido Secondario (CSS) per il trattamento di 1.200.000 tonnellate di Rifiuti Stoccati in Balle in siti dedicati della Regione Campania con conferimento, presso impianti termici siti sul territorio nazionale o comunitario, del CSS prodotto e smaltimento della frazione residua, per l'importo complessivo di € 202.965.220,00 inclusa IVA di cui: €15.000.000,00 per la realizzazione dell'impianto comprensivi di € 400.000,00 per i costi della sicurezza non soggetti a ribasso; € 158.400.000,00, comprensivi dei costi della

sicurezza, per il trattamento dei RSB e la produzione di CSS, il trasporto dei prodotti del trattamento agli impianti ed il conferimento agli stessi; € 29.565.220,00 per le somme a disposizione dell'Amministrazione;

- j) con Delibera di Giunta Regionale n. 38 del 02.02. 2016 è stato costituito l'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti e procedura di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture" e approvato il relativo disciplinare regolante il funzionamento;
- k) l'art.3 del detto disciplinare recita "*L'attività dell'Ufficio Speciale è finalizzata alla progettazione, alla gestione delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori, dei servizi e delle forniture di tutti gli uffici della Giunta Regionale, nonché.....omissis.....*"

CONSIDERATO che:

- a) la realizzazione e gestione dell'impianto di produzione di Combustibile Solido Secondario (CSS) all'interno dello STIR di Caivano (NA), intervento prioritario ai sensi della DGR n. 153/2017 e s.m.i., contribuirà a risolvere l'annoso problema dello smaltimento dei rifiuti stoccati in balle presso i siti di Villa Literno e di Caivano zona ASI, dove da più di 10 anni sono depositate oltre 1.300.000 tonnellate di rifiuti stoccati in balle;
- b) la realizzazione dell'intervento consentirà lo svuotamento degli indicati siti di stoccaggio, -nonché la riqualificazione ambientale e il ripristino dello stato dei luoghi dell'area, evitando ogni possibile contaminazione delle matrici ambientali ed ogni eventuale rischio per la salute umana;
- c) lo svuotamento dei medesimi siti di Villa Literno e di Caivano zona ASI, consentirà, altresì, la restituzione delle aree attualmente detenute in locazione, con una significativa riduzione delle spese per locazioni passive;

RILEVATO che:

- a) il progetto prevede il trattamento dei Rifiuti Stoccati in Balle (RSB) per la trasformazione in Combustibile Solido Secondario (CSS), come definito all'articolo 183, comma 1, lettera cc), del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- b) il CSS identifica un prodotto che viene utilizzato come combustibile in alcune tipologie di impianti industriali (cementifici o centrali termo-elettriche) con valore o con costo di utilizzo a carico del conferitore molto variabile, in funzione delle caratteristiche del prodotto e delle condizioni di mercato;
- c) le analisi preliminari condotte dalla Regione Campania hanno mostrato l'impossibilità ad attribuire un preciso valore al CSS ottenibile dalla lavorazione dei RSB sul territorio regionale, ulteriormente gravato dai significativi costi di trasporto presso impianti autorizzati al suo utilizzo;
- d) le vigenti norme tecniche sul CSS prevedono una classificazione di tale combustibile in distinte categorie tipologiche, a loro volta corrispondenti a specifiche modalità di utilizzazione industriale quale combustibile e/o co-combustibile;
- e) allo stato non risulta disponibile una soluzione univoca al trattamento, tenuto conto che la scelta sulla tipologia di trattamento/produzione del CSS non può prescindere dalla destinazione finale, pena il rischio della produzione di un materiale con destinazione di mercato incerta;
- f) non possono stabilirsi con precisione le specifiche tecniche del servizio, le scelte tecnologiche a base della dotazione impiantistica da realizzarsi ed i trattamenti, che devono conseguire alla individuazione a monte della strategia di destinazione finale del CSS prodotto, per evitare qualunque rischio che esso comporti, successivamente alla sua produzione, un nuovo onere di smaltimento per la Regione Campania;

TENUTO CONTO che:

- a) per tutto quanto rilevato, ricorrono le fattispecie di cui all'art. 59, comma 2, lett. a), punti 2 e 3 del D.Lgs. n. 50/2016, secondo cui: "Le amministrazioni aggiudicatrici utilizzano la procedura competitiva con negoziazione o il dialogo competitivo ... a) per l'aggiudicazione di contratti di lavori, forniture o servizi in presenza di una o più delle seguenti condizioni:... 2) implicano progettazione o soluzioni innovative; 3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa

di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi”;

- b) ricorrono, altresì, le condizioni per l'utilizzo della procedura competitiva con negoziazione, ai sensi dell'art.62 del D.Lgs 50/2016, per l'affidamento della realizzazione e gestione, all'interno dello STIR di Caivano (NA), di un impianto di produzione di Combustibile Solido Secondario (CSS) per il trattamento di 1.200.000 tonnellate di Rifiuti Stoccati in Balle, in siti dedicati della Regione Campania, con conferimento, presso impianti termici siti sul territorio nazionale o comunitario, del CSS prodotto e smaltimento della frazione residua;
- c) la copertura finanziaria dell'intervento pari a € 202.965.220,00 è assicurata per € 20.000.000,00 necessari per la realizzazione dell'impianto con i fondi FSC 2007/2013, stanziati con la D.G.R.n. 153/2017 e s.m.i. e per €182.965.220,00 necessari per il trattamento dei Rifiuti Stoccati in Balle ai fini della produzione di CSS e smaltimento della frazione residua, con i fondi di cui al D.P.C.M. del 30.12.2017, stanziati con la D.G.R. 615 del 3.10.2017;

PRESO ATTO che:

- a) è stato acquisito il Codice Identificativo di Gara (CIG) 7282207B50;
- b) che l'intervento in esame ha Codice Unico di Progetto (CUP) B41E17000570007;
- c) che, con nota prot. n. 728279 del 06.11.2017 l'avvocatura Regionale ha trasmesso il proprio parere sullo schema di contratto, contenente alcune osservazioni recepite nel testo da approvarsi con il presente provvedimento;

CONSIDERATA l'indifferibilità dell'avvio della procedura di selezione in questione nel rispetto della normativa nazionale e regionale in materia;

RITENUTO

- a) di dover avviare una gara, tramite procedura competitiva con negoziazione ai sensi dell'art.62 del D.Lgs 50/2016, per la realizzazione e gestione, all'interno dello STIR di Caivano (NA), di un impianto di produzione di Combustibile Solido Secondario (CSS) per il trattamento di 1.200.000 tonnellate di Rifiuti Stoccati in Balle in siti dedicati della Regione Campania con conferimento, presso impianti termici siti sul territorio nazionale o comunitario, del CSS prodotto e smaltimento della frazione residua;
- b) di approvare i criteri di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa e lo schema di contratto da stipularsi, nella forma pubblico-amministrativa tra la Struttura di Missione per lo smaltimento dei R.S.B. e l'aggiudicatario dell'appalto sopra indicato;
- c) di dover affidare all'Ufficio Speciale “Centrale Acquisti e procedura di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture” UOD 60.06.01 della Regione Campania l'incarico di svolgere, a seguito della pubblicazione degli atti di legge, la procedura competitiva con negoziazione ai sensi dell'art. 62 del D.Lgs 50/2016 per la realizzazione e gestione, all'interno dello STIR di Caivano (NA), di un impianto di produzione di Combustibile Solido Secondario (CSS) per il trattamento di 1.200.000 tonnellate di Rifiuti Stoccati in Balle in siti dedicati della Regione Campania con conferimento, presso impianti termici siti sul territorio nazionale o comunitario, del CSS prodotto e smaltimento della frazione residua, da aggiudicarsi con il criterio della offerta economicamente più vantaggiosa;
- d) di stabilire che l'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida;

VISTI

- a) la D.G.R. n. 418 del 27.07.2016;
- b) la D.G.R. n. 496 del 16.09.2016;
- c) la D.G.R. n. 153 del 21.03.2017;
- d) la D.G.R. n. 356 del 20.06.2017;

- e) la D.G.R. n. 615 del 03.10.2017;
- f) Il D.D. n. 6 del 10/10/2016;
- g) Il D.D. n. 4 del 27.11.2017;
- h) Il D.Lgs n.50 del 18.04.2016;
- i) la D.G.R.n.38 del 02.02.2016.

Su istruttoria e proposta del RUP, Ing. Francesco Paolo Buonocore, di adozione del presente provvedimento

DECRETA

1. di avviare una gara, tramite procedura competitiva con negoziazione ai sensi dell'art.62 del D.Lgs 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio della offerta economicamente più vantaggiosa- ex art. 95, co. 2 del D.Lgs. 50/2016, così come modificato dall'art. 60 del D.Lgs. n. 56/2017- per la realizzazione e gestione, all'interno dello STIR di Caivano (NA), di un impianto di produzione di Combustibile Solido Secondario (CSS) per il trattamento di 1.200.000 tonnellate di Rifiuti Stoccati in Balle in siti dedicati della Regione Campania con conferimento, presso impianti termici siti sul territorio nazionale o comunitario, del CSS prodotto e smaltimento della frazione residua, da aggiudicarsi con il criterio della offerta economicamente più vantaggiosa, per un importo a base di gara di €173.400.000,00 così ripartiti: €14.600.000,00 per lavori, €158.400.000,00 per servizi, €400.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
2. di approvare i criteri di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa e lo schema di contratto da stipularsi, nella forma pubblico-amministrativa tra la Struttura di Missione per lo smaltimento dei R.S.B. e l'aggiudicatario dell'appalto sopra indicato, agli atti di questa struttura;
3. di stabilire che l'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida;
4. di stabilire, ai sensi dell'art 94, c. 2 e dell'art 95 c. 12 del D.Lgs n. 50/2016, di non procedere all'aggiudicazione se l'offerta non soddisfa gli obblighi di cui all'art. 30 c. 3 del medesimo decreto, ovvero se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
5. di incaricare l'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti e procedura di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture" UOD 60.06.01 della Regione Campania di svolgere, a seguito della pubblicazione degli atti di legge, la procedura di gara, tramite procedura competitiva con negoziazione ai sensi dell'art.62 del D.Lgs 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio della offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 95, co. 2 del D.Lgs. 50/2016, così come modificato dall'art. 60 del D.Lgs. n. 56/2017, per la realizzazione e gestione, all'interno dello STIR di Caivano (NA), di un impianto di produzione di Combustibile Solido Secondario (CSS) per il trattamento di 1.200.000 tonnellate di Rifiuti Stoccati in Balle in siti dedicati della Regione Campania con conferimento presso impianti termici siti sul territorio nazionale o comunitario del CSS prodotto e smaltimento della frazione residua, per un importo a base di gara di € 173.400.000,00 così ripartiti: € 14.600.000,00 per lavori, € 158.400.000,00 per servizi, € 400.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
6. di dare atto che la copertura finanziaria dell'intervento pari a € 202.965.220,00 è assicurata per € 20.000.000,00 necessari per la realizzazione dell'impianto con i fondi FSC 2007/2013, stanziati con la D.G.R. n. 153/2017 e s.m.i. e per € 182.965.220,00 necessari per il trattamento dei Rifiuti Stoccati in Balle ai fini della produzione di CSS e smaltimento della frazione residua, con i fondi di cui al D.P.C.M. del 30.12.2017, stanziati con la D.G.R. n. 615 del 3.10.2017;
7. di dare atto che il presente provvedimento rientra nella fattispecie di cui all'art.23 del D.Lgs n.33/2013 e s.m.i. e pertanto sarà pubblicato nell'area Amministrazione Trasparente del portale istituzionale della Regione Campania;
8. di trasmettere il presente decreto, in uno al progetto di fattibilità tecnico economica, al capitolato speciale d'appalto, ai criteri offerta economicamente più vantaggiosa alla UOD 60.06.01 per l'adozione dei provvedimenti di competenza e all'Assessore all'Ambiente.

Il Responsabile Generale

